

CORONAVIRUS I dati della Fondazione Gimbe. Ieri nuovo record di somministrazioni

Basilicata unica zona bianca

Ma restano 57.000 i lucani non vaccinati. Su 944 tamponi sono 29 i positivi

POTENZA - I casi di Covid-19 in Italia sono in aumento per la quinta settimana consecutiva e sta crescendo la pressione sui reparti ospedalieri e le terapie intensive, con un numero sempre maggiore di ricoverati: un aumento settimanale che si attesta al +27%, con una media giornaliera più che quadruplicata.

Unica eccezione - a confermarlo il monitoraggio della Fondazione Gimbe - è proprio la Basilicata, unica regione in controtendenza, dove non c'è l'aumento progressivo dei nuovi casi di Covid e delle ospedalizzazioni.

Un dato accolto molto positivamente, come ovvio, dall'assessore alla Salute, Rocco Leone: «Un primato - ha sottolineato - che dobbiamo difendere ad ogni costo, continuando a mettere in pratica tutti quei comportamenti virtuosi sinora adottati».

Ed è probabilmente proprio il dato delle vaccinazioni ad aver dato un contributo importante in questa direzione.

«Il ritmo serrato che abbiamo sinora sostenuto con la campagna vaccinale - continua Leone - ci mette al riparo dal maggior rischio di contagio e premia lo sforzo che tutta la sanità lucana sta compiendo dall'inizio della pandemia. Il senso di responsabilità dei lucani che si è palesato con la risposta corale all'invito a vaccinarsi, ai richiami e con le precauzioni quotidiane del distanziamento sociale».

E i dati confermano come i lucani stiamo dando un contributo importante alla campagna di vaccinazione: nella giornata del 24 novembre - come sottolineato dal presidente della Regione, Vito Bardi - la Basilicata risulta terza per somministrazioni effettuate. E ieri si è registrato un nuovo record, con oltre 3.500 vaccini effettuati.

C'è, di contro, ancora molto lavoro da fare, dal momento che allo stato attuale c'è un numero neppure troppo esiguo di lucani che non hanno ancora ricevuto neppure la prima do-

se: poco meno di 57.000 i non vaccinati. E, per una regione piccola come la Basilicata non sono pochi. E su questo fronte bisognerà ancora lavorare molto per sensibilizzare e spiegare l'importanza di un'adeguata copertura vaccinale, anche in vista delle prossime festività natalizie.

Passando ai dati della Task force regionale, stando ai numeri del 24 novembre, sono 436.401 i lucani che hanno ricevuto la prima dose del vaccino (78,9%) e 402.481 quelli che hanno ricevuto anche la seconda dose (72,7%) e 35.185 quelli che hanno ricevuto la terza dose per un totale di somministrazioni effettuate pari a 874.067 su 553.254 residenti.

E stanno rispondendo positivamente alla campagna vaccinale anche i ragazzi: nella fascia 16-20 anni, per esempio, il 90,28% ha già ricevuto la prima dose (19.890 residenti) e il 75,39% ha ricevuto anche la seconda dose (16.610 residenti).

Sempre nella giornata

del 24 novembre, sono stati processati 944 tamponi molecolari per la ricerca di contagio da Covid-19, di cui 29 (tutti relativi a residenti in Basilicata) sono risultati positivi. Salgono così complessivamente a 1.039 i positivi in regione. Ma, per fortuna, per la maggior parte si tratta di persone in isolamento domiciliare, dal momento che nessuna pressione si registra sugli ospedali: 17 i ricoveri totali, ma solo 3 sono in terapia intensiva. E non si registra nessun decesso.

Al contrario si sono registrate 27 guarigioni, di cui 26 relative a residenti in Basilicata. Dati, per il momento (e si spera a lungo) rassicuranti.



Una giovane durante la vaccinazione



Peso: 38%